

Codice A1413D

D.D. 9 luglio 2026, n. 444

Azienda Sanitaria Locale Città di Torino - RSA Botticelli - Richiesta di autorizzazione e accreditamento di 14 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per trasformazione di posti letto RSA presso RSA "Botticelli" sita in Torino, in Via Botticelli n. 130 - Revoca della D.D. n. 850 del 22 dicembre 2016.



ATTO DD 444/A1400B/2026

DEL 09/07/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Azienda Sanitaria Locale Città di Torino – RSA Botticelli – Richiesta di autorizzazione e accreditamento di 14 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per trasformazione di posti letto RSA presso RSA “Botticelli” sita in Torino, in Via Botticelli n. 130 – Revoca della D.D. n. 850 del 22 dicembre 2016.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 24 gennaio 2001, la struttura in oggetto dell'ASL Città di Torino è stata autorizzata al funzionamento per n. 95 posti letto di RSA per anziani;
- con Determinazione Dirigenziale n. 481 del 30 novembre 2010 la suddetta RSA è stata accreditata per n. 95 p.l. di RSA anziani;
- con Determinazione Dirigenziale n. 850 del 22 dicembre 2016 la suddetta RSA è stata autorizzata e accreditata per l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per n. 60 pl, convertiti da RSA, con rideterminazione dei posti letto;
- con D.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 *“Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015”* e s.m.i. si è provveduto, oltre alla complessiva definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS), alla rideterminazione dei requisiti organizzativi minimi necessari a garantire la nuova funzione espressamente previsti dalla DGR n. 6-5519/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 924 del 30 dicembre 2015 sono state normate le *“Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”*;
- con D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016, n. 30-7568 del 21 settembre 2018 e n. 7-3473 del 2

luglio 2021 sono stati aggiornati i fabbisogni CAVS;

- con D.G.R. n. 20-5757 del 7 ottobre 2022 *“Ridefinizione e rimodulazione dei posti letto di Continuità Assistenziale a valenza sanitaria (CAVS) nel territorio delle ASL CN1 e ASL AL”* si è proceduto alla ridefinizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria.

Considerato che con D.G.R. 17-4952 del 24 aprile 2022, in tema di PNRR, è stata prevista presso la struttura di via Botticelli n.130 la realizzazione di una Casa di Comunità e di un Ospedale di Comunità della capienza di 21 posti letto. Tali 21 pl derivano dalla riconversione di un nucleo RSA, che porta l'attuale numero di posti letto per anziani non autosufficienti da 35 a 14.

I restanti 14 posti letto RSA, in base alla normativa vigente rappresentata, non risponderebbero più al numero minimo richiesto per il rispetto dei requisiti indicati dalla D.G.R. n. 45-4248 del 30 luglio 2012; oltre a questo, la realizzazione della Casa di Comunità ha interessato parte degli spazi comuni destinati al nucleo RSA, anche questi previsti dalla citata D.G.R., rendendo questa tipologia di ricovero non più rispondente ai requisiti richiesti.

Rilevato che per le motivazioni suesposte, con nota prot. n.21017 del 10 settembre 2025, il Direttore Generale dell'ASL Città di Torino, in qualità di Legale rappresentante ha richiesto la trasformazione dei suddetti 14 pl RSA in 14 pl CAVS.

Rilevato, altresì, che il Direttore generale dell'ASL Città di Torino ha richiesto l'autorizzazione e l'accreditamento dei suddetti 14 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) nella struttura in oggetto.

Dato atto che in data 3 dicembre 2025, con nota prot. n. 28962/A1400B, il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari ha richiesto alla Commissione di Vigilanza dell'ASL CN1 e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) le valutazioni del caso in qualità di organismo tecnicamente accreditante e i pareri, condizione necessaria per la conclusione del processo di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, così come previsto dalla DD n. 924 del 30 dicembre 2015.

Preso atto che la Commissione di Vigilanza dell'ASL CN1 e l'ARPA hanno trasmesso il verbale del sopralluogo n. 6 del 26 gennaio 2026 e il verbale di seduta n. 6bis del 12 maggio 2026 con nota prot. 72041 del 13/05/2026.

Dato atto che con il verbale n. 6bis della Commissione di Vigilanza dell'ASL CN1, sulla base delle verifiche effettuate durante il sopralluogo del 6 gennaio 2026 e dell'ulteriore documentazione presentata, anche fotografica, che attesta la risoluzione delle problematiche evidenziate in sede di sopralluogo, si esprime, anche da parte del coordinatore OTA presso ARPA Piemonte, parere favorevole all'autorizzazione e all'accreditamento dei 14 p.l. di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria richiesti in aggiunta ai 60 p.l. già presenti autorizzati e accreditati.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, che l'istanza di autorizzazione al funzionamento, nonché di accreditamento, dei suddetti posti letto per attività di CAVS risulta conforme con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Rilevato pertanto che nel presidio in oggetto, su un totale di 95 posti letto, 74 p.l. saranno destinati al servizio di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria e 21 p.l. costituiranno l'Ospedale di Comunità.

Rilevato, altresì, che, ai sensi della D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015, i posti letto RSA che vengono convertiti in posti letto CAVS devono essere decurtati dal numero di posti letto complessivi del relativo Distretto sanitario, ai fini della programmazione regionale ai sensi della DGR n. 31-8596 del 22 marzo 2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- "D.G.R. n. 35-7333 del 31 luglio 2023" Aggiornamento del fabbisogno dei posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) di cui all'allegato A) alla DGR 7 ottobre 2022, n. 20-5757";

determina

- di recepire il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento, espresso nel verbale della Commissione di Vigilanza dell'ASL CN1 e del coordinatore OTA presso ARPA Piemonte datato 12/05/2026 e trasmesso con nota dell'ASL CN1 prot. 72041 del 13/05/2023, agli atti del Settore regionale preposto;

- di autorizzare al funzionamento e accreditare, in aggiunta ai 60 p.l. attualmente presenti, l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per complessivi ulteriori 14 posti letto della Residenza Sanitaria Assistenziale Botticelli dell'ASL Città di Torino di Via Botticelli 130 a Torino;

- di stabilire che titolare dell'autorizzazione al funzionamento è il Direttore Generale pro-tempore, dell'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e che lo stesso ha l'obbligo di comunicare preventivamente, agli uffici regionali competenti, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento;

- di stabilire che, complessivamente, la struttura in oggetto risulta autorizzata al funzionamento e accreditata per n.74 posti letto di CAVS;

- di stabilire che il presente provvedimento revoca e sostituisce la DD. n. 850 del 22 dicembre 2016;

- di decurtare n. 14 posti letto di RSA per anziani dal numero di posti letto complessivi del relativo Distretto sanitario dell'ASL Città di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile